

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6104 del 16/12/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - SOCIETA' HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA CARLO BERTI PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ( AUA ) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL' AGGLOMERATO DI NOVAFELTRIA (ARN0322). - MODIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6250 del 15/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici DICEMBRE 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - SOCIETA' HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA CARLO BERTI PICHAT 2/4 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'**AGGLOMERATO DI NOVAFELTRIA (ARN0322)**. - **MODIFICA.**

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

**RICHIAMATO** il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06;

**RICHIAMATO** il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- n.201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";

**VISTO** il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

**VISTO** il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

**VISTA** la delibera del Direttore Generale di Arpae 2019-9 del 31/01/2019 riguardante l'Approvazione del Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” - Parte quinta;

**RICHIAMATO** il Provvedimento della Provincia di Rimini n.5 del 06/05/2013 relativo all'iscrizione nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell'art.110 comma 3 del D.Lgs.152/06;

**RICHIAMATA** la nota acquisita con prot. 4433 del 18/05/2017 in cui Hera S.p.A. illustra il piano di gestione delle emergenze in caso di avaria degli impianti di sollevamento;

**RICHIAMATO** il Provvedimento di AUA n. 99 del 20/01/2019 così come modificato dal Provvedimento n. 2587 del 29/05/2019 di autorizzazione per l'agglomerato di Novafeltria (ARN 0322);

**DATO ATTO** che la DGR 569/19 prevede che le domande di autorizzazione delle reti fognarie afferenti ad agglomerati devono essere presentate ai sensi del DPR 59/2013 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae che provvede al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

**RICHIAMATA** la nota di Hera S.p.A., acquisita con prot. n.148519 del 26/09/2019, con la quale rendiconta in relazione alla prescrizione di cui al punto aa) del provvedimento n. 2587 del 29/05/2019, confermando che il sollevamento SFEM 49 è stato dotato di telecontrollo;

**RICHIAMATA** la nota di Hera S.p.A. acquisita con prot. n.144474 del 19/09/2019 e successiva nota acquisita con prot.198679 del 30/12/2019, con le quale rendiconta in relazione alla prescrizione di cui alla lett. bb) del provvedimento n. 2587 del 29/05/2019 inviando le schede tecniche degli scolmatori dell'agglomerato. Con la stessa nota evidenzia che lo scarico n.30 SFEN (sollevamento La Gaggia) può attivarsi in occasione di eventi meteorici intensi in quanto a monte dello scolmatore si immettono reti fognarie di tipo misto, e pertanto chiede di inserire lo scarico fra quelli che si possono attivare anche per pioggia;

**ACQUISITA** con prot 193006 del 17/12/19, l'istanza di Hera S.p.A., con la quale chiede la modifica dell'AUA dell'agglomerato di Novafeltria con l'inserimento degli scarichi n. 09 AP+SFAM, scarico 10 SFAM, scarico 11 AP+SFAM di Talamello e scarico n. 51 SFAM di Novafeltria riguardante i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - competenza Arpae;
- comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - competenza comunale;

**DATO ATTO** che in data 12/03/2020 con nota prot. 40059 è stata indetta Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi della L.241/90 art.14 bis, al fine di acquisire i seguenti pareri:

- Agenzia per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ai sensi della DGR 569/19 per gli scarichi, 09 AP+SFAM, 10 SFAM, 11 AP+SFAM di Talamello e 51 SFAM di Novafeltria in quanto recapitano in fossi demaniali anche indirettamente;
- Comuni di Talamello e Novafeltria per eventuale comunicazione in merito all'impatto acustico;

**DATO ATTO** che i Comuni di Talamello e Novafeltria non hanno espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

**ACQUISITA** dall'Agenzia per la protezione civile e sicurezza del territorio con prot. 72361 del 18/05/20, la richiesta di integrazioni per gli scarichi n. 09 AP+SFAM, 10 SFAM, 11 AP+SFAM di Talamello e 51 SFAM di Novafeltria, inoltrate a Hera S.p.A. con nota prot. 129143 del 09/09/2020;

**ACQUISITE** da Hera S.p.A. con prot.137242 del 24/09/2020 le integrazioni per gli scarichi n. 09 AP+SFAM, 10 SFAM, 11 AP+SFAM di Talamello e 51 SFAM di Novafeltria, e inoltrate all'Agenzia per la protezione civile e sicurezza del territorio con prot.141439 del 02/10/2020; nella nota Hera comunica che gli scarichi 10 SFAM, 11 AP+SFAM di Talamello non interferiscono con il demanio idrico in quanto collocati ad una distanza superiore a 100 metri e che provvederà a presentare domanda di concessione per gli scarichi n. 09 AP+SFAM di Talamello e 51 SFAM di Novafeltria;

**DATO ATTO** che l'Agenzia per la protezione civile e sicurezza territoriale per gli scarichi 10 SFAM, 11 AP+SFAM di Talamello non ha fatto pervenire il parere richiesto nei tempi previsti dalla conferenza di servizi e pertanto si ritiene acquisito il parere favorevole senza condizioni avvalendosi dell'istituto del silenzio assenso ai sensi del comma 4 dell'art.14 bis della L. 241/90;

**RITENUTO** pertanto che possa essere autorizzata la modifica dell'agglomerato di Novafeltria con l'integrazione degli scarichi n.10 SFAM e 11 AP+SFAM di Talamello;

**RITENUTO** di rinviare la chiusura dell'istruttoria per gli scarichi n.09 AP+SFAM di Talamello e 51 SFAM di Novafeltria all'ottenimento della concessione da parte di Hera S.p.A.

**DATO ATTO** che le istanze di modifica dell'agglomerato Novafeltria, riguardano l'integrazione dei seguenti scarichi di cui si riportano le principali caratteristiche nella tabella sottostante:

n° scarico	Tipologia scarico	N	E	Comune	Ricettore	Bacino
10	SFAM	4864869	2302214	Talamello	Fosso campestre	Fiume Marecchia
11	AP+SFAM	4865036	2303079	Talamello	Fosso campestre	Fiume Marecchia

**DATO ATTO** che le schede descrittive relative agli scarichi di cui alla tabella sopra riportate, sono depositate agli atti dello scrivente Servizio;

**RITENUTO** opportuno riportare i suddetti scarichi nella tabella dell'allegato A1 del presente atto;

**DATO ATTO** che la DGR 569/19 prevede provvedimenti distinti per le acque reflue urbane recapitanti all'impianto di depurazione e per le acque meteoriche raccolte da rete separata (AP), la presente modifica conterrà solo gli scarichi da rete mista o nera; gli scarichi di acque meteoriche da rete separata denominati AP saranno contenuti in un diverso Provvedimento;

**RITENUTO** opportuno modificare il precedente dal Provvedimento n. 2587 del 29/05/2019, riportando in un unico atto tutti gli scarichi dell'agglomerato di Novafeltria, revocando di conseguenza gli stessi provvedimenti che vengono sostituiti dal presente atto, fermo restando il termine di validità del primo;

**DATO ATTO** che il Responsabile impianti fognari e depurativi viene ricoperto protempore, dall'Ing. Pierpaolo Martinini nato a Rimini il 26/09/65 a partire dal 01/01/2018;

**DATO ATTO** che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere alla modifica dell'AUA a favore della Società Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare incarico funzionale AUA e Autorizzazioni Settoriali;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali" all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

## DETERMINA

- 1) Di modificare, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) adottata con determinazione 99 del 20/01/2017, così come modificata dalla determinazione n. 2587 del 29/05/2019 per l'esercizio dell'impianto di collettamento e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato di **Novafeltria** gestito da Hera spa, avente sede legale in Comune di Bologna via Carlo Berti Pichat n.2/4 (C.F./P.IVA BO 04245520376) autorizzando le modifiche riportate in premessa, fatti salvi i diritti di terzi;
- 2) La presente modifica di AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
  - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
- 3) DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane dei depuratori in corpo idrico superficiale;
    - l'Allegato A1 al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane posti lungo la rete fognaria;
  - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
    - i) ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento dell'impianto o della rete fognaria che determini variazioni quali-quantitative significative degli scarichi o spostamenti significativi dei punti di scarico;
  - 3c) Qualora la Società intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
  - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 4) La validità della presente AUA è fissata pari a 15 anni a partire dal 20/01/2017 (decorrenza del primo provvedimento finale del SUAP) ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 5) In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- 6) Per ARPAE, il Servizio territoriale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 7) L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
- 8) Il presente provvedimento è trasmesso ad Hera SpA, Azienda Usl della Romagna Dipartimento di Sanità pubblica di Rimini, Consorzio di Bonifica della Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Comune di Novafeltria, Comune di Talamello; Al Suap dell'Unione di Comuni Valmarecchia, viene trasmesso per la richiesta di revoca del Provvedimento finale relativo ai provvedimenti AUA n. 99 del 20/01/2017 e successiva integrazione n. 2587 del 29/05/2019;
- 9) Il Gestore dovrà conservare presso la sede operativa il presente atto unitamente a copia delle istanze e relativi allegati, a disposizione degli organi competenti al controllo;
- 10) Gli atti autorizzativi già rilasciati da ArpaE SAC agli scarichi in oggetto, e ancora in corso di validità, sono revocati a partire dalla data di validità del presente atto;
- 11) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di ArpaE alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 12) Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

13) Di revocare i provvedimenti AUA n. 99 del 20/01/2017 e la successiva integrazione n. 2587 del 29/05/2019;

14) Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

15) Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

## IMPIANTO DEPURAZIONE

### Condizioni

- L'agglomerato di Novafeltria, della consistenza di 5.600 a.e., è servito principalmente da una rete mista presente un tratto di rete nera che raccoglie le località delle zona Sud. Le reti confluiscono nel Depuratore posto in via Lungo Fiume della potenzialità di 7.000 a.e.;
- L'impianto esegue le seguenti operazioni sulla linea acque: Dissabbiatura statica, Grigliatura grossolana, Sollevamento, Grigliatura fine, Ossidazione e Denitrificazione, Sedimentazione, Disinfezione con ipoclorito di sodio;
- L'impianto è dotato anche della linea fanghi con le seguenti operazioni: Rigenerazione, Stabilizzazione aerobica, Ispessimento, Disidratazione con centrifuga, Letti di Essiccamento (di emergenza) Tale linea non è soggetta ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto rientrando fra gli impianti ad inquinamento scarsamente rilevante (art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06, in particolare lettera p-bis di cui alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs.152/06);
- Lo scarico del depuratore avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4864206 Nord** e **2302605 Est** recapita nel Fosso del Mulino ricadente nel bacino idrico di **Fiume Marecchia**;

### Prescrizioni

- a. I valori degli inquinanti allo scarico finale dovranno rispettare i limiti di tab.3 dell'Al.5 al D.Lgs.152/06 con particolare riferimento ai parametri indicati nel Protocollo dei controlli;
- b. Per il parametro Escherichia coli si applica il limite 5.000 UFC/100ml per tutti i mesi dell'anno;
- c. I limiti si intendono per le normali condizioni di funzionamento dell'impianto, sono esclusi i periodi di avviamento, arresto ed eventuali guasti, nonché i periodi transitori necessari al ritorno a regime, sempre che il gestore li abbia comunicati all'autorità competente preventivamente;
- d. Lo scarico finale del depuratore, dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- e. il gestore della fognatura deve predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento. L'attuazione di tale programma deve risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro a disposizione degli organi di controllo;
- f. Il gestore dovrà attenersi alle condizioni riportate sul Protocollo dei controlli per quanto riguarda le modalità di controllo delle acque reflue in ingresso ed uscita dagli impianti e di trasmissione dei dati;
- g. il gestore dovrà tenere sempre a disposizione un'adeguata dotazione di componenti di ricambio, in maniera tale da poter provvedere con immediatezza alla sostituzione delle parti in esercizio, nel caso di loro avaria;
- h. il gestore dovrà effettuare la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria delle apparecchiature, secondo le specifiche e le indicazioni delle ditte fornitrici e riportarle su apposito registro;
- i. il gestore dovrà mantenere in perfetta funzionalità ed efficienza tutte le componenti degli impianti e compilare il libro di conduzione inerente alla gestione e manutenzione del depuratore;
- j. le condizioni generali all'interno dell'area di pertinenza degli impianti di depurazione dovranno essere mantenute soddisfacenti sotto il profilo igienico-sanitario, avendo cura di effettuare costanti operazioni di pulizia;
- k. Il gestore dell'impianto dovrà far pervenire alla scrivente Agenzia entro il mese di marzo di ogni anno la seguente documentazione riferita all'anno precedente:
  - copia dei Quaderni di Gestione degli impianti di depurazione in cui siano almeno riportate le portate giornaliere in ingresso, le analisi in ingresso ed uscita dalla linea acque, i quantitativi mensili di rifiuti trattati (ai sensi del comma 3 art. 110 del D.Lgs.152/06), la produzione di fanghi mensile, le aperture dello sfioratore di testa impianto ed i relativi volumi;
  - catasto delle località e nuclei ISTAT allacciate agli impianti di depurazione;
  - catasto delle attività industriali che scaricano acque reflue industriali in pubblica fognatura afferente agli impianti di depurazione aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente;
- l. il gestore dovrà garantire l'accesso all'impianto all'autorità di controllo col massimo preavviso di 2 ore;
- m. Il gestore dovrà garantire il presidio degli impianti durante le operazioni di scarico dei rifiuti liquidi ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.152/06;
- n. Il gestore dovrà comunicare immediatamente ad Arpa Sezione provinciale di Rimini, Comune di Novafeltria, Azienda USL Dipartimento di Sanità pubblica, l'apertura di bypass dovuta a guasti o fermi impianto che comportino la fuoriuscita di acque non adeguatamente trattate, specificando la portata

dell'evento, oltre a fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;

- o. Il gestore dovrà comunicare immediatamente ad Arpa di Rimini, Comune di Novafeltria, Azienda USL Dipartimento di Sanità pubblica l'apertura degli sfioratori di testa impianto dovuto ad eventi meteorici intensi specificando la durata e la portata dell'evento.

**SCOLMATORI**

**Condizioni**

- in testa all'impianto è presente uno scolmatore di pioggia denominato SDEP1 regolato da una paratoia che limita in caso di pioggia la portata derivata al depuratore, comunque non inferiore a 3 volte la portata nera media in tempo secco; l'emissario dello scolmatore viene recapitato nel fosso del Mulino, affluente del fiume Marecchia, insieme allo scarico del depuratore.
- All'interno dell'area del depuratore a valle della grigliatura è presente un sollevamento, denominato SFEM 49, che potrebbe generare uno scarico solo in caso di avaria dell'impianto o in caso di avaria della paratoia a monte. Lo scarico di questo scolmatore avviene in un fosso campestre affluente del Fiume Marecchia;
- Lungo la rete unitaria sono presenti scolmatori di pioggia (SFAM) atti a scaricare la rete a valle in caso di eventi meteorici di portata superiore alla capacità di invaso della rete.
- Sono inoltre presenti impianti di sollevamento che possono scaricare in caso di pioggia (SFEM) quando la portata supera la capacità di sollevamento delle pompe o la capacità di invaso della rete, dopo l'esaurimento del volume di stoccaggio della vasca di alloggiamento delle pompe.
- L'attivazione degli scolmatori serve ad evitare l'allagamento a monte causa esaurimento del volume di invaso della rete.
- Lungo la rete unitaria (nera) è presente un impianto di sollevamento con (scarico n. 30 SFEN). Pur essendo denominato come SFEN perché posizionato su rete nera separata, verrà classificato nel presente atto come SFENm, poiché dalla relazione idraulica si evince che può scaricare anche in caso di pioggia, in quanto a monte si innestano tratti di rete mista;
- Tutti gli impianti di sollevamento possono causare fuoriuscite in caso di avaria degli impianti. Tali sversamenti sono da considerare accidentali e non prevedibili.
- Le caratteristiche degli scolmatori posizionati lungo la rete fognaria sono riportate in apposite schede descrittive consegnate da Hera SpA unitamente alla domanda di AUA o con successive integrazioni; si riportano di seguito i dati identificativi:

**SFAM**

N° Scarico	Coordinate Nord	Coordinate Est	Via	Comune	recapito	Bacino	Telecontrollo
05	4862912	2302170	Enrico Fermi	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no
06	4862885	2302190	Enrico Fermi	Novafeltria	Rio Rosso	Fiume Marecchia	no
07	4863071	2302443	Il Giugno	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
08	4863159	2302526	Il Giugno	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
09	4863240	2302598	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
10	4863358	2302622	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
12	4863602	2302677	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
13	4863702	2302673	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
14	4863751	2302653	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
15	4864043	2302603	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
16	4864243	2302548	Del Fiume	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no

17	4864284	2302559	Del Fiume	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no
31	4861414	2301797	Torricella	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no
32	4861145	2301206	Villafranca	Novafeltria	Fosso della Doccia	Fiume Marecchia	no
33	4861907	2302012	Torricella	Novafeltria	Fosso Campestre	Fiume Marecchia	no
34	4862817	2302166	Gaggia	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no
SDEP1	4864228	2302581	Capoluogo	Novafeltria	Fosso del Mulino	Fiume Marecchia	si
01	4864557	2302598	Cà Fusino	Talamello	Rio Fusino	Fiume Marecchia	no
10	4864869	2302214	Talamello	Talamello	Fosso campestre	Fiume Marecchia	no
11	4865036	2303079	Talamello	Talamello	Fosso campestre	Fiume Marecchia	no

### SFEM

N° Scarico	Coordinate Nord	Coordinate Est	Via	Comune	recapito	Bacino	Nome sollevamento	Telecontrollo
02	4865340	2303274	Dell'industria	Talamello	Fosso campestre	Fiume Marecchia	Campiano	si
49	4864230	2302594	Via Fiume	Novafeltria	Fosso campestre	Fiume Marecchia	Sollevamento3	si

### SFENm

N° Scarico	Coordinate Nord	Coordinate Est	Via	Comune	recapito	Bacino	Nome sollevamento	Telecontrollo
30	4862667	2302233	Gaggia	Novafeltria	Fiume Marecchia	Bacino Fiume Marecchia	La Gaggia	si

### AP+SFAM

N° Scarico	Coordinate Nord	Coordinate Est	Via	Comune	recapito	Bacino	Telecontrollo
11	4863414	2302627	Lungo Fiume	Novafeltria	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia	no

## PRESCRIZIONI

- a. gli scarichi, contraddistinti dalla sigla SFAM si potranno attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete di valle, e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- b. gli scarichi contraddistinti dalla sigla SFEM e SFENm, si potranno attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete di valle o la portata delle pompe, ed una volta esaurita la capacità di invaso della vasca di contenimento delle pompe; in caso di avaria dell'impianto si potrà attivare lo scarico solamente per il tempo necessario al ripristino della funzionalità;
- c. gli scarichi contraddistinti dalla sigla AP+SFAM si attivano normalmente in caso di pioggia come scarico di acqua meteorica, e si potranno attivare anche per scaricare acqua reflua urbana (mista), in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete mista di valle, e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- d. Il gestore dovrà adottare tutte le misure gestionali atte a limitare le aperture degli scolmatori, compreso lo sfruttamento del volume di invaso della rete;
- e. attraverso la corretta e periodica manutenzione dei sistemi complessivi di scarico si dovranno prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;

- f. gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte delle Autorità di controllo;
- g. il gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo per eventuali gli scarichi di acque reflue industriali allacciati alla fognatura;
- h. la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- i. il gestore dovrà dare immediata comunicazione ad Arpa di Rimini e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Rimini, e al comune di riferimento di fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;
- j. il gestore dovrà comunicare preventivamente ogni modifica significativa, che si intende realizzare sulla rete fognaria in particolare per l'introduzione di nuovi scolmatori lungo la rete fognaria; i nuovi scolmatori dovranno essere progettati con rapporto di sfioro maggiore o uguale a 5;
- k. il gestore dovrà adottare tutte le misure necessarie ad evitare l'ingresso di acque meteoriche non inquinate nella rete fognaria di tipo misto in modo da non sovraccaricare il sistema e ridurre le aperture degli scolmatori;
- l. Il gestore deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente in particolare l'Autorizzazione idraulica del Consorzio di Bonifica per gli scarichi in canale di bonifica;
- m. Considerato che il rapporto di sfioro per gli scolmatori 06 SFAM, 32 SFAM, 34 SFAM di Novafeltria, 10 SFAM, 11 AP+SFAM (scolmatori 2 e 3) di Talamello, risulta molto elevato, il gestore dovrà valutare la fattibilità di riduzione dello stesso ed inviare alla scrivente Agenzia tale valutazione, concordata con il Consorzio di Bonifica per quelli che recapitano in canali di bonifica, entro il 28/02/2021;

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**